

Il bilancio 2015 del Comune: ecco le scelte su tasse, spese e investimenti in opere

Pubblicato: Giovedì 26 Febbraio 2015



Il sindaco di Gallarate, **Edoardo Guenzani**, e l'assessore alle Risorse Economico Finanziarie, Alberto Lovazzano, hanno illustrato in conferenza stampa **i punti salienti del Bilancio di Previsione 2015** del Comune di Gallarate. Il documento dovrebbe essere discusso in Consiglio Comunale entro fine marzo: la prima convocazione (per la presentazione del documento) è fissata per il 2 marzo prossimo.

Il sindaco ha evidenziato in particolare tre aspetti, partendo da una rassicurazione: la riduzione dei trasferimenti statali, stimata in circa 1 milione di euro, **non sarà compensata con aumento dell'imposizione. Si abbasseranno, invece, spese e costi**, non in modo lineare ma sulla scorta di una attenta analisi, garantendo i servizi ai cittadini.



Secondo: oltre a seguire **un piano delle opere basato sulle maggiori necessità** (vedi allegato "Investimenti") si tornerà a battere la strada delle alienazioni di proprietà comunali, alcune delle quali (ad esempio **villa Maino e villa Bossi, oltre a colonia di Cugliate Fabiasco**, in vendita da anni) saranno **riproposte con un valore ribassato del 10%**, nel rispetto dei termini di legge. Se questa operazione non darà risultati, ci si avvarrà di un'agenzia specializzata, da individuare con procedura pubblica. Infine, **300.000 euro di investimenti saranno gestiti secondo le modalità del bilancio partecipato**: entro un elenco di proposte selezionate dall'Amministrazione comunale, dunque, i cittadini potranno votare quelle che a loro giudizio sono le

priorità.

LEGGI ANCHE: L'elenco degli investimenti e delle priorità

L'assessore Lovazzano, invece, è entrato nel merito dei tagli, spiegando, ad esempio, che la **diminuzione delle risorse per la manutenzione ordinaria** degli immobili comunali va letta in collegamento con le **cifre notevoli destinate agli interventi straordinari**. Discorso diverso per le spese di funzionamento dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Puccini e per la refezione scolastica. Nel primo caso i fondi comunali calano di 300.000 euro ma sono compensati da finanziamenti statali (340.000 euro in tutto). E' invece possibile – sottolineano da Palazzo Borghi – **abbassare la spesa per le mense delle scuole** in ragione di una diminuzione della popolazione scolastica.

L'assessore ha voluto sottolineare, infine, il caso della **Fondazione Scuole Materne**, alla quale sono destinati 120.000 euro in meno rispetto al 2014: «Era in perdita per quanto riguarda gestione e patrimonio. L'ottima amministrazione degli ultimi anni ha invertito l'andamento della gestione e ricostruito il patrimonio, riportando la situazione in equilibrio. Per questo è oggi possibile diminuire il contributo».

«Vogliamo – ha infine annunciato il sindaco – che i cittadini siano consapevoli e informati su come vengono utilizzate le risorse provenienti da tasse e imposte. Per questo a breve **comunicheremo in modo organico dati precisi su trasferimenti statali, prelievo a famiglie e imprese**, spese suddivise per i vari settori». Il giornale informativo arriverà nelle case dei gallaratesi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it